Lezione di italiano 31

https://www.lagrammaticaitaliana.it/it/corsi/1/grammatica/lezioni/31/verbi-impersonali

Verbi impersonali

I Verbi Impersonali

Oggi esploreremo un aspetto interessante della grammatica italiana: i verbi impersonali. Questi verbi sono particolari perché non attribuiscono l'azione o la condizione a una persona specifica, ma piuttosto esprimono eventi o situazioni generali o atmosferiche. Andiamo a vedere come funzionano attraverso vari esempi e regole.

Che cosa sono i verbi impersonali?

I verbi impersonali sono verbi che non hanno un soggetto definito e quindi sono usati solo alla 3ª persona singolare e indefiniti.

> Tuona e lampeggia.

Nel caso di frasi come "Tuona e lampeggia", i verbi "tuona" e "lampeggia" non hanno un soggetto specifico. Questi verbi indicano fenomeni atmosferici e non si riferiscono a persone o cose particolari.

Altri esempi di verbi impersonali includono fenomeni atmosferici come "piove", "grandina" e "nevica". Anche le locuzioni che descrivono condizioni atmosferiche usando i verbi "fare" o "essere"

seguiti da aggettivi o nomi sono considerate impersonali.

> Piove da settimane.

> Bisogna partire.

I verbi impersonali nei tempi composti

> Nei tempi composti, i verbi impersonali richiedono l’ausiliare "essere".

> Mi è sembrato giusto.

Quando si utilizzano i verbi impersonali nei tempi composti, come "mi è sembrato giusto", l'ausiliare è sempre "essere". Se il verbo normalmente si coniuga con "avere", il participio resta invariato.

> Questa sera si è parlato troppo.

> Se il verbo si coniuga normalmente con "essere", il participio ha la forma del plurale maschile.

> Quando si è entrati in un ambiente, bisogna accettare le regole.

L'uso della particella pronominale "si"

Per rendere una frase impersonale, possiamo utilizzare vari strumenti grammaticali. Un metodo comune è l'uso della particella pronominale "si". Ecco come:

> Qui si mangia male.

> Quando si parte?

> Non è permesso entrare.

> Se qualcuno vuole, può intervenire.

> Dicono che sia una persona socievole.

1) La particella pronominale "si" con verbo transitivo attivo privo di complemento oggetto o con un verbo intransitivo:

2) La 3ª persona singolare di un verbo in forma passiva:

3) Un pronome indefinito che funge da soggetto generico:

4) La 3ª persona plurale di un verbo:

Riassunto e uso della particella "si"

I diversi usi della particella "si" sono i seguenti:

- Passivante:
  > Da qui si vede il lago di Como. Da qui si vedono le Alpi.
- Riflessivo diretto:
  > Marco si lava. Mario si veste.
- Riflessivo apparente:
  > Anna si pettina i capelli. Maria si mangia le unghie.
- Riflessivo reciproco:
  > Marco e Maria si amano. In vacanza Mario e Luca si vedevano ogni giorno.
- Pronominale:
  > Paola si lamenta per il mal di pancia.
- Impersonale:
  > Questa sera si è parlato troppo. Oggi si mangia alle 13.

In sintesi, i verbi impersonali ci permettono di descrivere azioni e condizioni in modo generico, senza attribuirle a soggetti specifici.

Ecco un vocabolario delle parole più difficili presenti nel testo.

Impersonale

Un verbo impersonale è un verbo che non attribuisce l'azione o la condizione a una persona specifica. Invece, esprime eventi o situazioni generali o atmosferiche e si usa solo alla 3ª persona singolare e indefiniti.

Fenomeno atmosferico

Un fenomeno atmosferico è un evento naturale che avviene nell'atmosfera della Terra, come la pioggia, la neve, il vento, o il grandine. Questi fenomeni sono spesso descritti con verbi impersonali.

Ausiliare

L'ausiliare è un verbo che viene utilizzato insieme ad un altro verbo per formare tempi composti. Nei verbi impersonali, l'ausiliare comune è "essere".

Participio

Il participio è una forma verbale che si utilizza per formare i tempi composti e le forme passive. Nel

caso dei verbi impersonali, il participio può rimanere invariato o assumere una forma particolare a seconda dell'ausiliare utilizzato.

Particella pronominale

La particella pronominale è un pronome che si usa in combinazione con verbi per indicare una costruzione impersonale o riflessiva. Nel contesto dei verbi impersonali, "si" è la particella più comune.

Passivante

Un uso passivante della particella "si" indica che il verbo è utilizzato in una forma passiva per esprimere che l'azione è subita dal soggetto, anche se il soggetto non è specificato.

Riflessivo diretto

Un uso riflessivo diretto della particella "si" indica che il soggetto compie un'azione su se stesso, come in "Marco si lava".

Riflessivo apparente

Un uso riflessivo apparente della particella "si" è quando l'azione sembra riflessiva, ma in realtà non è diretta verso il soggetto, come in "Anna si pettina i capelli".

Riflessivo reciproco

Un uso riflessivo reciproco della particella "si" indica che due o più soggetti compiono un'azione l'uno sull'altro, come in "Marco e Maria si amano".

Pronominale

Un uso pronominale della particella "si" indica che il verbo è accompagnato dalla particella ma non ha valore riflessivo. Ad esempio, "Paola si lamenta per il mal di pancia".

(CC BY-NC-SA 3.0) lezione - italiano by lagrammaticaitaliana.it

https://www.lagrammaticaitaliana.it

Questa lezione e' stata realizzata grazie al contributo di:

Baobab.school

Risorse per la scuola

https://www.baobab.school

FrancescoBelloni.it
software development

Siti web a Varese

https://www.francescobelloni.it